



Incentivo: Ecobonus

In cosa consiste l'agevolazione fiscale

L'agevolazione fiscale che regola gli interventi che aumentano l'efficienza energetica degli edifici, ecobonus, è stata introdotta con la legge finanziaria del 2007, ed attualmente è disciplinata dal decreto legge 63/2013 art. 14. La legge di bilancio 207/2024 conferma l'agevolazione per le spese sostenute negli anni 2025, 2026 e 2027. Dalle detrazioni sono escluse le spese sostenute per sostituire gli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili.

Soggetti ammissibili

Sono ammessi all'incentivo:

- Le persone fisiche, compresi gli esercenti arti e professioni;
- i contribuenti che conseguono reddito di impresa (persone fisiche, società di persone e di capitali);
- le associazioni tra professionisti;
- gli enti pubblici e privati che non svolgono attività commerciali.

Possono accedere all'incentivo anche i titolari reali di un diritto su un immobile, i condomini (per gli interventi sulle parti comuni condominiali), gli inquilini e i titolari di comodato d'uso di un immobile.

Spese ammissibili

La legge di Bilancio 2025 ha stabilito che l'agevolazione spetta anche per le spese sostenute negli anni 2025, 2026, 2027, escluse quelle per sostituire gli impianti di climatizzazione invernale con caldaie uniche alimentate a combustibili fossili.

Per le spese sostenute nel 2025, la detrazione spetta nella misura del 36% elevata al 50% in caso di abitazione principale; invece, per le spese degli anni 2026 e 2027, la detrazione è del 30% ovvero in caso di abitazione principale del 36%.

Interventi incentivabili e massimali

È possibile richiedere l'incentivo per i seguenti interventi:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento,



Con il contributo di



Incentivo: Ecobonus

- il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni, coperture, pavimenti, finestre comprensive di infissi),
- l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, nonché istituti scolastici e università,
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione, con pompe di calore ad alta efficienza ovvero con impianti geotermici a bassa entalpia,
- la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria,
- l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari,
- l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili,
- l'acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento o produzione di acqua calda e di climatizzazione delle unità abitative,
- l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti,
- la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di apparecchi ibridi, costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione, assemblati in fabbrica ed espressamente concepiti dal fabbricante per funzionare in abbinamento tra loro,
- l'acquisto e la posa in opera di generatori d'aria calda a condensazione.

Sulle prime case il massimale di spesa è pari a 96.000 euro.

Dal 2028 la detrazione sarà pari al 30% con un massimale di 48.000 euro.

Procedura di richiesta dell'incentivo

Gli adempimenti per presentare la richiesta di incentivo sono

1. **PAGAMENTI** - Effettuare bonifico bancario o postale, nel modello è necessario indicare la causale del versamento, il codice fiscale del beneficiario della detrazione, il numero di partita IVA o il codice fiscale del destinatario delle somme, il numero e la data della fattura a cui il bonifico si riferisce.
2. **ASSEVERAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO** - l'asseverazione di un tecnico abilitato che attesti la rispondenza degli interventi ai requisiti tecnici specifici;
3. **ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)** - finalizzato ad acquisire i dati relativi all'efficienza energetica dell'edificio, l'APE è da richiedere da parte di un tecnico abilitato terzo;
4. **INVIO ENEA** - della scheda descrittiva dell'intervento e dei dati dell'attestato di prestazione energetica finale entro 90gg dalla fine dei lavori o di collaudo delle opere;
5. **CONSERVAZIONE** dei suddetti documenti e delle relative ricevute di invio.



Con il contributo di



Strategia di Transizione Climatica

Incentivo: Ecobonus

Per maggiori informazioni

Sito dell'ENEA

<https://www.energiaenergetica.enea.it/detraazioni-fiscali.html>

Sito dell'Agenzia delle entrate

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/Schede/Agevolazioni/Detrazione+riqualificazione+energetica+55+2016/Cosa+riqualificazione+55+2016/?page=agevolazionicit>

CONTATTI

unfilonaturale.it

sportello.energia@comune.brescia.it

Ultimo aggiornamento: maggio 2025



Con il contributo di



Strategia di Transizione Climatica